



Martellato

Scheda di sicurezza del 29/6/2022, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: SHINY SPRAY 300 ML
Codice commerciale: 40LCS201
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Prodotto spray per lucidare il cioccolato
USO CONSUMATORE
USO PROFESSIONALE
Usi sconsigliati:
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.
- 1.3. Informazioni sul distributore della scheda di dati di sicurezza
Distributore:
Martellato srl
Via Rovigo, 1/b – 35010
Vigonza (PD) – Italia
tel.: +39 049 78700155
fax.: +39 051 8087744
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
martellato@martellato.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Tel. aziendale: +39 049 7800155 (8.30-12.30-14-18)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
La miscela è un alimento allo stato finito, destinato all'utilizzatore finale e pertanto esentato dall'obbligo di applicazione del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) secondo l'art. 1 punto 5e. La classificazione sotto riportata si riferisce esclusivamente ai pericoli fisici.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP) per pericoli fisici:
Aerosols 1, H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



Martellato

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
75 - 100%	ETANOLO; ALCOOL ETILICO	Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Limiti di concentrazione specifici: C >= 50%: Eye Irrit. 2 H319
1 - 5 %	ANIDRIDE CARBONICA	CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9	 2.5/L Press Gas (Liq.) H280

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di irritazione, consultare un medico.

In caso di ingestione:

Prodotto per uso alimentare. In caso di malessere consultare un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio: utilizzare estintori a CO₂, polvere, schiuma resistente all'alcol.

Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



Martellato

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

- Tipo OEL: WEL - TWA: 1920 mg/m³, 1000 ppm - Note: Regno Unito
- Tipo OEL: MAK - TWA: 1900 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 3800 mg/m³, 2000 ppm - Note: Austria
- Tipo OEL: MAK - TWA: 380 mg/m³, 200 ppm - STEL(15 min): 1520 mg/m³, 800 ppm - Note: Germania
- Tipo OEL: WEL - STEL(15 min): 1000 ppm - Note: Irlanda
- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1900 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 9500 mg/m³, 5000 ppm - Note: Francia
- Tipo OEL: VLA - STEL: 1910 mg/m³, 1000 ppm - Note: Spagna
- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1907 mg/m³, 1000 ppm - Note: Belgio
- Tipo OEL: TLV - TWA: 1900 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 3800 mg/m³, 2000 ppm - Note: Danimarca
- Tipo OEL: HTP - TWA: 1900 mg/m³, 1000 ppm - STEL(15 min): 2500 mg/m³, 1300 ppm - Note: Finlandia
- Tipo OEL: OEL - TWA: 1000 mg/m³, 500 ppm - STEL(15 min): 1900 mg/m³, 1000 ppm - Note: Svezia
- Tipo OEL: OEL - TWA: 260 mg/m³ - STEL: 1900 mg/m³ - Note: Paesi Bassi
- Tipo OEL: OEL - TWA: 1900 mg/m³ - STEL: 7600 mg/m³ - Note: Ungheria
- Tipo OEL: OEL - TWA: 1900 mg/m³ - Note: Polonia
- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1900 mg/m³, 1000 ppm - STEL(15 min): 9500 mg/m³, 5000 ppm - Note: Romania
- Tipo OEL: MAK - TWA: 960 mg/m³, 500 ppm - STEL: 1920 mg/m³, 1000 ppm - Note: Svizzera
- Tipo OEL: TWA - TWA: 1000 ppm - Note: Portogallo
- Tipo OEL: TLV - TWA: 950 mg/m³, 500 ppm - STEL: 1187.5 mg/m³, 625 ppm - Note: Norvegia
- Tipo OEL: OEL - TWA: 1900 mg/m³, 1000 ppm - Note: Grecia
- Tipo OEL: OEL - TWA: 1000 mg/m³ - STEL: 3000 mg/m³ - Note: Repubblica Ceca
- Tipo OEL: TLV-ACGIH - STEL: 1884 mg/m³, 1000 ppm

ANIDRIDE CARBONICA - CAS: 124-38-9

- Tipo OEL: MAK - TWA: 9000 mg/m³ - STEL: 18000 mg/m³ - Note: Austria
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 5000 ppm - STEL(15 min): 10000 ppm - Note: Austria
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9131 mg/m³, 5000 ppm - STEL(15 min): 54784 mg/m³, 30000 ppm - Note: Belgio
- Tipo OEL: VLE - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Italia
- Tipo OEL: VME - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Francia
- Tipo OEL: AGW - TWA(8h): 9100 mg/m³, 5000 ppm - Note: Germania
- Tipo OEL: VLA-ED - TWA(8h): 9150 mg/m³, 5000 ppm - Note: Spagna
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Danimarca
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9150 mg/m³, 5000 ppm - STEL(15 min): 27400 mg/m³, 15000 ppm - Note: Regno Unito
- Tipo OEL: MAC TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³ - Note: Olanda
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³ - Note: Bulgaria
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Cipro
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Estonia
- Tipo OEL: OEL - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - STEL(15 min): 54000 mg/m³, 30000 ppm - Note: Grecia
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Lettonia
- Tipo OEL: VLE - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Svizzera



Martellato

- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - STEL(15 min): 45000 mg/m³, 25000 ppm - Note: Repubblica Ceca
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9100 mg/m³, 5000 ppm - Note: Finlandia
- Tipo OEL: VLE - TWA(8h): 9000 mg/m³ - Note: Ungheria
- Tipo OEL: OEL - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - STEL(15 min): 27000 mg/m³, 15000 ppm - Note: Irlanda
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Lituania
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Malta
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - Note: Norvegia
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³ - STEL(15 min): 27000 mg/m³ - Note: Polonia
- Tipo OEL: TWA - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm - STEL(15 min): 18000 mg/m³, 30000 ppm - Note: Portogallo
- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm
- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 5000 ppm - STEL: 30000 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

- Lavoratore industriale: 1900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
- Lavoratore industriale: 950 mg/m³ - Consumatore: 114 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 343 mg/Kg pc/g - Consumatore: 206 mg/Kg pc/g - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Consumatore: 87 mg/Kg pc/g - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

- Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l
- Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l
- Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l
- Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
- Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg
- Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 2.75 mg/l
- Bersaglio: Suolo - Valore: 0.63 mg/kg
- Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l
- Bersaglio: Orale (Avvelenamento secondario) - Valore: 720 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

In caso di diffusione involontaria, usare occhiali protettivi conformi a EN 166.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione delle mani:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

Protezione respiratoria:

L'uso di dispositivi di protezione per le vie respiratorie è necessario in caso di formazione di nebbie o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido sotto pressione	--	--
Colore:	vari colori	--	--
Odore:	alcolico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Etanolo: - 114 °C (1013 hPa)	--	--



Martellato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Etanolo: 78 °C (1013 hPa)	--	--
Infiammabilità:	Infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Etanolo: sup 13.5 %; inf 2.5 %	--	--
Punto di infiammabilità:	Etanolo: 13 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Etanolo: 363° C a 1013 Pa	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
pH:	Non applicabile	--	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Etanolo: 5.726 Pa a 20°C	--	--
Densità e/o densità relativa:	Etanolo: 0,79 g/ml (20°C)	--	--
Densità di vapore relativa:	Etanolo: 1,6	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non applicabile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	Vedere sez. 10
Proprietà ossidanti:	non ossidante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

ETANOLO: Agenti ossidanti, perossidi, metalli alcalini, ammoniaca, acqua ossigenata.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

ETANOLO: Acidi inorganici forti. Agenti ossidanti. Alluminio ad alte temperature.

Le reazioni con sostanze fortemente ossidanti (perclorati, perossidi, acido cromatico, ecc.) possono avere decorso esplosivo. Metalli alcalini a contatto con l'etanolo sviluppano idrogeno (gas infiammabile).

Reagisce violentemente con cloruro di acetile. L'ipoclorito addizionato all'etanolo può dar luogo ad esplosione.

L'addizione di etanolo all'acqua ossigenata concentrata porta alla formazione di un composto esplosivo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

il prodotto può irritare gli occhi per il suo contenuto di etanolo.



Martellato

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7000 mg/kg - Note: OECD 401
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 ppm - Durata: 10h - Note: OECD 403
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 3400 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 39 mg/m3 - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Irritante per la pelle - Specie: Ratto Negativo - Note: OECD 404
 - Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare dermatosi o disseccamenti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: OECD 405
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo - Note: OECD 406
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
 - Test: Mutagenesi (Test di Aberrazione Cromosomica in vitro) Negativo - Note: OECD 475
 - Test: Mutagenesi (Test su cellule di mammifero) Negativo - Note: OECD 476
- f) cancerogenicità:
 - Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 3000 mg/kg
 - Test: NOAEL - Via: Pelle - Specie: Topo (femmina) > 4400 mg/kg
 - Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Topo (maschio) > 4250 mg/kg
- g) tossicità per la riproduzione:
 - Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 5.2 g/kg - Note: OECD 414
 - Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 39 mg/l - Note: OECD 414
 - Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Topo = 13.8 g/kg - Note: OECD 416
 - Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 16000 ppm - Note: OECD 416
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
 - Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 1.73 mg/kg

ANIDRIDE CARBONICA - CAS: 124-38-9

- a) tossicità acuta:
 - Test: Tossicità acuta Nessun effetto conosciuto.
- b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Nessun effetto conosciuto.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Nessun effetto conosciuto.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Nessun effetto conosciuto.
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
 - Nessun effetto conosciuto.
- f) cancerogenicità:
 - Nessun effetto conosciuto.
- g) tossicità per la riproduzione:
 - Nessun effetto conosciuto.



Martellato



- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Nessun effetto conosciuto.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Nessun effetto conosciuto.
- j) pericolo in caso di aspirazione:
Non applicabile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (*Chlamydomonas eugametos*) = 18 g/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: *Ceriodaphnia dubia* = 5 g/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (*Pimephales promelas*) = 13.5 g/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (*Selenastrum capricornutum*) = 12.9 g/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (*Chlorella vulgaris*) = 275 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (*salmo gairdneri*) = 13 g/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia magna* = 12.3 g/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati (*artemia salina*) > 10 g/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati (*artemia salina* nauplii) = 857 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (*Chlamydomonas eugametos*) = 7.9 g/l

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (*Skeletonema costatum*) = 3.2 g/l - Durata h: 120

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: *Daphnia magna* > 10 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: *Ceriodaphnia dubia* = 9.6 mg/l - Durata h: 240

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati (*palaemonetes pugio*) = 79 mg/l - Durata h: 240

12.2. Persistenza e degradabilità

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 20d - %: 84

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 5d - %: 74

Test: COD: 1.640.000 mg/l O₂

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3 - Note: (valore stimato) (HSDB, 2015)

12.4. Mobilità nel suolo

ETANOLO; ALCOOL ETILICO - CAS: 64-17-5

Test: Koc 2.75 - Note: Non è persistente nell'ambiente. Rilasciato nell'ambiente si distribuisce principalmente in aria e acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Martellato

- 14.1. Numero ONU o numero ID
- | | |
|-----------------|------|
| ADR-UN Number: | 1950 |
| IATA-UN Number: | 1950 |
| IMDG-UN Number: | 1950 |
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
- | | |
|---------------------|-----------------------|
| ADR-Shipping Name: | AEROSOL, infiammabili |
| IATA-Shipping Name: | AEROSOL, infiammabili |
| IMDG-Shipping Name: | AEROSOL, infiammabili |
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|---|-----|
| ADR-Class: | 2 |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: | - |
| IATA-Class: | 2 |
| IATA-Label: | 2.1 |
| IMDG-Class: | 2 |
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- | | |
|---------------------|---|
| ADR-Packing Group: | - |
| IATA-Packing group: | - |
| IMDG-Packing group: | - |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|----------------------------|-----------|
| ADR-Inquinante ambientale: | No |
| IMDG-Marine pollutant: | No |
| IMDG-EMS: | F-D , S-U |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | |
|---|-----------------|
| ADR-Subsidiary hazards: | See SP63 |
| ADR-S.P.: | 190 327 344 625 |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | 2 (D) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 203 |
| IATA-Subsidiary hazards: | See SP63 |
| IATA-Cargo Aircraft: | 203 |
| IATA-S.P.: | A145 A167 A802 |
| IATA-ERG: | 10L |
| IMDG-Subsidiary hazards: | See SP63 |
| IMDG-Stowage and handling: | SW1 SW22 |
| IMDG-Segregation: | SG69 |
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
- Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in conformità alle norme sotto elencate per i soli pericoli fisici, in virtù dell'esenzione dall'obbligo di applicazione del Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP) (Art. 1 punto 5e) e del Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH) (Art. 2 comma 6) agli alimenti, i quali rientrano nell'ambito di applicazione della legislazione alimentare.

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)



Martellato

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P3b

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile (alimento).

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press Gas (Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222, H229	Criteri CLP Aerosol (Allegato I, 2.3.2.2)

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: <https://echa.europa.eu/home>

Sito Web IFA GESTIS: <https://limitvalue.ifa.dguv.de>

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (<http://dbsp.iss.it>)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.



Martellato

KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).